

Viva G.C.sso e con Lui la Divina Sua Madre Maria SS.

79

Anima bella e cara nel Signore Oggi Domenica 4 agosto giorno di S.Domenico con sommo mio ben piacere ricevo la Sua ben preziosissima lettera la quale mi notifica che fu umpo ammalato tutto come vuole Iddio-bontà infinita<sup>Lui</sup> e nostro padre faccia di noi quello che vuole purché nel nome Santo di Dio possiamo fare la Sua SS. volontà, quel caro giovane militare tanto buono quello che mi a messo in comunicazione con quel Santo ammiraglio di, Sestre Ponente sono quattro giorni che é ammalato quanto mi rincresce quel caro Enrico Blondet e veramente un caro giovane e molto conosciuto del Parreco del Nazzareno Padre Giacobbe sò che il medesimo Padre a molte cure per Lui speriamo la bontà di Dio lo lascia con noi molto tempo la più bella consollazione che da te io posso avere e quando sò che tu sei in grado di poter ricevere il tuo e mio Gesù che gioia che in questi momenti che travessiamo sono terribili il mondo non ne vuol più sapere di cose nuone e sante, quante bestemmie contro Iddio e Mria SS.ma si sentono nel poppolo, gli Angeli si specchiano nobilmente prostrati col capo a terra nel nome Santo di Dio gli uomini lo gettano orribilmente nel fango, quante ingiustizze, e turpiti<sup>o</sup> qui si fanno, le chiese

si faccia conoscere da quei poveri disgraziati fratelli che anno perduto il meglio cioè la fede e che riconosceranno-Solo con Dio noi dobbiamo tenerci, le tue lettere le tengo preziose sono tutte uniti a molti altri ai piedi di Gesù Crocifisso un giorno se così piace al Signore verranno inserrite unite a tante lettere di anime belle fatte secondo il cuor di Dio e saranno esemplare, che sia lode a Dio anche in questi tempi di fede depopolata, la misericordia del Signore ci lascia anime animate dallo Spirito di Dio ad esempio altrui bella grazia del Signore e grazia grande l'amare Iddio nostro Signore, andate ai di nostri parlar d'amor di Dio al mondo quanti spropositi sentiresti ma sta certo questa volta il Signore ci metterà tutti a posto per la Sua Divina misericordia e per il nostro bene guarda mio Augusto carissimo io ti considererò come un vero mio confratello in S. Francesco e se ne abbuscarti del tu tu sai il perché, mio sempre carissimo fa sempre così quando sei in salute prega sempre per quanto le tue forze lo permettano perché quando si è infermo non si è più capaci a nulla, per prova l'ebbe quando mi infermò, ti scrivo alla francescana cioè alla buona e tu per amor del Signore compatisci sempre e tienti sempre contento anche di questo poco. nella SS. ma adorazione ti ricordò al Signore Iddio ti conservi a lungo ad esempio altrui e ti dia tanto amore ti cuopra di se stesso, ci dica tante cose alla buona e santa sua mamma le sofferenze di questa vita ad imitazione di Gesù Crocifisso sarà il trionfo soave con Dio nel regno dei cieli. abbia molta fede e pazienza, le pene spine dolori sopra la terra si formano i santi, nel giorno di Maria SS. ma Assunta ti ricordo coll'affetto nel Signore nella SS. ma Comunione. e ben vero che c'è poca comodità nei paesi la provai a Viale d'Asti quando da secolare era col Sig. Conte di Chiusano nel Castello preveligiato per fare la Santa Comunione bisognava alzarsi alle ore 3 $\frac{1}{2}$  a quellora eravamo già inbrando ossia in moto tutta la nobile famiglia, ma tu che sei mezzo infermiccio farai come la tua salute permette Dio vede.) Con ogni ossequi Rispettosi saluto Lei la buona Sig. mamma e la graziosa Sig. Damigella Ellena e il carissimo Giuseppe, la benedizione del Sig. senda copiosa sopra il loro capo li colmi di ogni bene e grazie celesti Tuo nel Signore Frà Leopoldo Maria di S. Tommaso Agosto 6 1918.